



Unione dei Comuni della Bassa Romagna

BILANCIO CONSOLIDATO 2021

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ha introdotto la redazione del bilancio consolidato, regolandone i principi all'Allegato 4/4 del suddetto decreto.

La sua introduzione si è resa necessaria a causa dell'esternalizzazione di funzioni e servizi di competenza dell'ente locale ad altri soggetti; tale fenomeno può portare i bilanci dei singoli enti a fornire informazioni incomplete che non rappresentano effettivamente il complesso delle attività svolte.

Tra tutti i documenti contabili, il bilancio consolidato risulta essere l'unico che può offrire un'informazione globale sull'andamento del gruppo, permettendo di fatto di giungere ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'attività svolta dall'ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Principio contabile 4/4 definisce il bilancio consolidato come un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

In particolare, deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;

d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per le regioni, ai fini della predisposizione di entrambi gli elenchi si richiama quanto previsto dall'art. 11-bis, comma 3 del presente decreto: "Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II".

Pertanto, entrambi gli elenchi non considerano gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna parte dall'approvazione del DUP 2021/2023 e successivamente 2022/2024, nel quale oltre agli obiettivi assegnati alle società a controllate era stato definito il Gruppo amministrazione pubblica ed il perimetro di consolidamento.

Successivamente con Delibera di Giunta nr. 108 del 25/08/2022 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2021 si era data conferma a quanto definito nel DUP, con analisi delle soglie

di irrilevanza aggiornate a seguito dell'approvazione da parte degli enti e delle società dei bilanci al 31/12/2021.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Elenco 1 - Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
LEPIDA scpa CF. 02770891204 P.IVA 02770891204	VIA DELLA LIBERAZIONE 15 - BOLOGNA C.S. 69.881.000	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	SI	SI	0,00143%	0,00143%	0,00143%

Esclusioni dal perimetro

Nessuna delle società appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è stata esclusa, per irrilevanza, come illustrato anche nella citata delibera di Giunta n. 108 del 25/08/2022.

Elenco 2 - Perimetro di consolidamento

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
LEPIDA scpa CF. 02770891204 P.IVA 02770891204	VIA DELLA LIBERAZIONE 15 - BOLOGNA C.S. 69.881.000	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00143%	0,00143%	0,00143%	PROPORZIONALE

Sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione alla capogruppo dei

bilanci dell'esercizio 2021 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Il risultato economico dell'esercizio

Il bilancio consolidato del Gruppo Unione Bassa Romagna si chiude con un risultato di esercizio positivo comprensivo della quota di pertinenza di terzi pari a 337.114.

Tale risultato è poi suddiviso nel nuovo schema di bilancio in due sottocategorie:

- Risultato d'esercizio di Gruppo pari a 337.114.
- Risultato economico di pertinenza di terzi pari a 0.

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente Capogruppo Unione Bassa Romagna:

Conto Economico	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2021	Bilancio Consolidato 2020	Differenza
Valore della produzione	49.444.888	975	49.445.863	46.078.725	3.367.138
Costi della produzione	49.792.856	967	49.793.823	40.204.724	9.589.099
Risultato della gestione operativa	-347.968	8	-347.960	5.874.001	-6.221.961
Proventi e oneri finanziari	-4.147	-1	-4.148	-4.600	452
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	-338	338
Proventi e oneri straordinari	1.465.321	0	1.465.321	981.605	483.716
Imposte sul reddito	776.100	-1	776.099	778.876	-2.777
Risultato di esercizio	337.106	8	337.114	6.071.792	-5.734.678

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro al Risultato della gestione indicato nel Bilancio consolidato:

Conto economico	Unione Bassa Romagna	LEPIDA SCPA	Totale
Valore della produzione (A)	49.444.888	975	49.445.863
Costi della produzione (B)	49.792.854	969	49.793.823
Risultato della gestione operativa (A-B)	-347.966	6	-347.960
Proventi e oneri finanziari (C)	-4.147	-1	-4.148
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0
Proventi e oneri straordinari (E)	1.465.321	0	1.465.321
Imposte sul reddito	776.100	-1	776.099
Risultato di esercizio	337.108	6	337.114

Il Conto Economico evidenzia un Risultato della gestione operativa di -347.960, superiore di 8 rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2020, invece, si registra un decremento di 6.221.961.

Il Risultato di esercizio passa a 337.114 per effetto del saldo della gestione finanziaria (-4.148), del saldo della gestione straordinaria (1.465.321) e delle imposte sul reddito (776.099).

Il Risultato d'esercizio evidenzia un peggioramento rispetto al 2020 di 5.734.678.

I **componenti positivi della gestione** sono costituiti dai ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I **componenti negativi della gestione** o "Costi della Produzione" rappresentano l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I componenti positivi della gestione, pari a 49.445.863, segnano una espansione di 3.367.138 rispetto al 2020, mentre i componenti negativi, pari a 49.793.823, hanno subito un incremento di 9.589.099.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2021	Bilancio Consolidato 2020	Differenza
Proventi da tributi	0,00%	0	0	0
Proventi da fondi perequativi	0,00%	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	79,64%	39.380.852	40.173.932	-793.080
Proventi da trasferimenti correnti	79,41%	39.264.832	40.075.071	-810.239
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,23%	116.015	98.861	17.154
Contributi agli investimenti	0,00%	5	0	5
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10,95%	5.415.692	4.310.353	1.105.339
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,01%	5.724	5.726	-2
Ricavi della vendita di beni	0,01%	6.845	6.540	305
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	10,93%	5.403.123	4.298.087	1.105.036
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,38%	189.980	0	189.980
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00%	47	10	37
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00%	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	9,02%	4.459.292	1.594.430	2.864.862
Totale della Macro-classe A	100,00%	49.445.863	46.078.725	3.367.138

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2021	Bilancio Consolidato 2020	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,83%	414.048	547.327	-133.279
Prestazioni di servizi	40,99%	20.409.281	16.527.804	3.881.477
Utilizzo beni di terzi	2,03%	1.009.638	918.003	91.635
Trasferimenti e contributi	27,72%	13.802.395	7.073.382	6.729.013
Personale	24,83%	12.365.516	12.229.995	135.521
Ammortamenti e svalutazioni	1,45%	723.627	1.744.675	-1.021.048
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00%	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0,69%	344.360	50.000	294.360
Altri accantonamenti	0,94%	469.341	845.252	-375.911
Oneri diversi di gestione	0,51%	255.617	268.286	-12.669
Totale della Macro-classe B	100,00%	49.793.823	40.204.724	9.589.099

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per 4.148, con un miglioramento di 452, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	%	Bilancio Consolidato 2021	Bilancio Consolidato 2020	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00%	0	0	0
Altri proventi finanziari	100,00%	3	762	-759
Totale proventi finanziari	100,00%	3	762	-759
Interessi passivi	99,98%	4.150	5.362	-1.212
Altri oneri finanziari	0,02%	1	0	1
Totale oneri finanziari	100,00%	4.151	5.362	-1.211
Totale della macro-classe C	100,00%	-4.148	-4.600	452

I **proventi finanziari** riportano in confronto con il 2020 una diminuzione di 759.

Tali proventi rappresentano la porzione di utile di esercizio (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2021 di competenza del Gruppo in ragione della quota di partecipazione detenuta. L'acquisizione al Conto Economico dei proventi finanziari del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni nei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione pubblica, per i quali si prevede altresì di eliminare dal Conto Economico, ove presenti, i dividendi ricevuti.

Gli **oneri finanziari**, pari a 4.151, in diminuzione rispetto al 2020 di 1.211, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock dei debiti contratti dall'Ente capogruppo e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento.

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie**, pari a 0, in aumento di 338, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	%	Bilancio Consolidato 2021	Bilancio Consolidato 2020	Differenza
Rivalutazioni	0,00%	0	0	0
Svalutazioni	0,00%	0	338	-338
Totale della macro-classe D		0	-338	338

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** è stato di 1.465.321, con un miglioramento rispetto al 2020 di 483.716.

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	%	Bilancio Consolidato 2021	Bilancio Consolidato 2020	Differenza
Proventi da permessi di costruire	0,00%	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	100,00%	1.613.086	1.740.800	-127.714
Plusvalenze patrimoniali	0,00%	0	862	-862
Altri proventi straordinari	0,00%	0	0	0
Totale proventi straordinari	100,00%	1.613.086	1.741.662	-128.576
Trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	100,00%	147.765	760.057	-612.292
Minusvalenze patrimoniali	0,00%	0	0	0
Altri oneri straordinari	0,00%	0	0	0
Totale oneri straordinari	100,00%	147.765	760.057	-612.292
Totale della Macro-classe E	100,00%	1.465.321	981.605	483.716

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto al valore dei componenti positivi della gestione riportato nel Conto economico consolidato; il valore della produzione delle società e degli enti è originato da transazioni con soggetti terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con l'Ente capogruppo e da prestazioni rese ad altre società o enti del Gruppo.

Componenti positivi della gestione	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Proventi da tributi	0	0	0
Proventi da fondi perequativi	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	39.380.847	5	39.380.852
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	39.264.832	0	39.264.832
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	116.015	0	116.015
<i>Contributi agli investimenti</i>	0	5	5
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.414.777	915	5.415.692
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	5.724	0	5.724
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	6.827	18	6.845
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	5.402.226	897	5.403.123

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	189.980	0	189.980
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	47	47
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	4.459.284	8	4.459.292
Totale	49.444.888	975	49.445.863

Nella tabella seguente vengono rappresentati i costi di gestione sostenuti singolarmente dall'Ente capogruppo, dalle società e dagli enti del perimetro di consolidamento, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Componenti negativi della gestione	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	414.006	42	414.048
Prestazioni di servizi	20.409.013	268	20.409.281
Utilizzo beni di terzi	1.009.610	28	1.009.638
Trasferimenti e contributi	13.802.395	0	13.802.395
<i>Trasferimenti correnti</i>	13.672.181	0	13.672.181
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	56.759	0	56.759
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	73.455	0	73.455
Personale	12.365.130	386	12.365.516
Ammortamenti e svalutazioni	723.475	152	723.627
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	372.304	19	372.323
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	351.171	132	351.303
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0	0
<i>Svalutazione dei crediti</i>	0	1	1
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0	0
Accantonamenti per rischi	344.359	1	344.360
Altri accantonamenti	469.341	0	469.341
Oneri diversi di gestione	255.525	92	255.617
Totale	49.792.854	969	49.793.823

La tabella seguente illustra come ciascun soggetto del Gruppo ha contribuito alla gestione finanziaria:

Proventi e oneri finanziari	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	0	0	0
<i>da società controllate</i>	0	0	0
<i>da società partecipate</i>	0	0	0
<i>da altri soggetti</i>	0	0	0
Altri proventi finanziari	3	0	3
Totale proventi	3	0	3
Oneri finanziari			
Interessi passivi	4.150	0	4.150
Altri oneri finanziari	0	1	1
Totale oneri	4.150	1	4.151
Totale	-4.147	-1	-4.148

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto alle Rettifiche di valore di attività finanziarie riportato nel Conto economico consolidato:

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Totale	0	0	0

Nella tabella seguente vengono rappresentati i ricavi ed i costi relativi alla **gestione straordinaria** sostenuti singolarmente dall'Ente capogruppo, dalle società e dagli enti del perimetro di consolidamento, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

Proventi e oneri straordinari	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.613.086	0	1.613.086
Plusvalenze patrimoniali	0	0	0
Altri proventi straordinari	0	0	0
Totale proventi	1.613.086	0	1.613.086
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	147.765	0	147.765
Minusvalenze patrimoniali	0	0	0
Altri oneri straordinari	0	0	0
Totale oneri	147.765	0	147.765
Totale	1.465.321	0	1.465.321

Il valore complessivo delle **Imposte** a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di 776.099, inferiore di 2.777 rispetto al 2020.

La ripartizione degli oneri è rappresentata nella tabella seguente:

Imposte	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Totale	776.100	-1	776.099

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2021

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2021.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Unione Bassa Romagna e gli organismi del perimetro di consolidamento 2021 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Unione Bassa Romagna e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato Patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	%	Bilancio Consolidato 2021	Bilancio Consolidato 2020	Differenza
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0	0,00%	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	567.338	23	1,51%	567.361	791.791	-224.430
Immobilizzazioni Materiali	5.648.520	748	15,07%	5.649.268	5.615.837	33.431
Immobilizzazioni Finanziarie	206.509	-1.047	0,55%	205.462	205.454	8
Totale Immobilizzazioni	6.422.367	-276	17,13%	6.422.091	6.613.082	-190.991
Rimanenze	189.980	59	0,51%	190.039	12	190.027
Crediti	13.349.389	489	35,60%	13.349.878	15.661.111	-2.311.233
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0,00%	0	0	0
Disponibilità Liquide	17.533.577	186	46,76%	17.533.763	11.846.522	5.687.241
Totale Attivo Circolante	31.072.946	734	82,87%	31.073.680	27.507.645	3.566.035
Ratei e Risconti Attivi	0	22	0,00%	22	35	-13
TOTALE DELL'ATTIVO	37.495.313	480	100,00%	37.495.793	34.120.762	3.375.031
Patrimonio Netto	16.791.215	7	44,78%	16.791.222	16.454.099	337.123
di cui riserva di consolidamento		0	0,00%	0	7	-7
Fondi per Rischi e Oneri	1.531.793	6	4,09%	1.531.799	1.062.457	469.342
TFR	0	37	0,00%	37	38	-1
Debiti	14.674.018	374	39,14%	14.674.392	12.745.736	1.928.656
Ratei e Risconti Passivi	4.498.287	56	12,00%	4.498.343	3.858.432	639.911
TOTALE DEL PASSIVO	37.495.313	480	100,00%	37.495.793	34.120.762	3.375.031

L'attivo patrimoniale del Bilancio Consolidato è pari a 37.495.793, di cui 6.422.091 per immobilizzazioni, 31.073.680 di capitale circolante e 22 di ratei e risconti attivi.

Con riferimento al capitale investito in **Immobilizzazioni**:

- le **Immobilizzazioni immateriali** sono pari a 567.361 e si articolano in: Costi di ricerca sviluppo e pubblicità 6.095, Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno 205.699, avviamento 4, Immobilizzazioni in corso ed acconti 0, altre 355.563.
- Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 5.649.268 e sono da ricondurre ai Beni del patrimonio disponibile e indisponibile (2.669.932), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (2.979.336) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di Immobilizzazioni in corso.
- Le **Immobilizzazioni finanziarie**, pari a 205.462, sono da ricondurre alle Partecipazioni in imprese partecipate per 205.460.

L'**Attivo circolante** pari a 31.073.680 è rappresentato da:

- **Rimanenze**, pari a 190.039.
- **Crediti**, pari a 13.349.878, Crediti per trasferimenti e contributi 11.339.607, Crediti verso clienti e utenti 1.661.750, Altri crediti 348.521;
- **Disponibilità liquide**, pari a 17.533.763, distinguibili in Conto di tesoreria 17.039.406, Altri depositi bancari e postali 494.357.

Il totale dei **Ratei e risconti attivi** ammonta a 22, di cui **risconti attivi** per 22.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Attivo:

Stato Patrimoniale	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	567.338	23	567.361
Immobilizzazioni Materiali	5.648.520	748	5.649.268
Immobilizzazioni Finanziarie	205.460	2	205.462
Totale Immobilizzazioni	6.421.318	773	6.422.091
Rimanenze	189.980	59	190.039
Crediti	13.349.389	489	13.349.878

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità Liquide	17.533.577	186	17.533.763
Totale Attivo Circolante	31.072.946	734	31.073.680
Totale Ratei e Risconti Attivi	0	22	22
TOTALE DELL'ATTIVO	37.494.264	1.529	37.495.793

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 567.361 e sono così articolate:

Immobilizzazioni immateriali	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	6.095	23.291	-17.196
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	205.699	193.384	12.315
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0	0
Avviamento	4	5	-1
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Altre	355.563	575.111	-219.548
Totale Immobilizzazioni immateriali	567.361	791.791	-224.430

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 5.649.268, di cui 5.649.268 in altri immobilizzazioni materiali, con un aumento complessivo di 33.431. rispetto al 2020.

Immobilizzazioni materiali	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
Beni demaniali	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2.669.932	2.514.447	155.485
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.979.336	3.101.390	-122.054
Totale Immobilizzazioni materiali	5.649.268	5.615.837	33.431

A livello di dettaglio, l'incremento è da ricondurre ai beni del patrimonio disponibile e indisponibile (155.485), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (-122.054) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di immobilizzazioni in corso (che sono così state allocate nelle voci sopra citate).

Lo stock delle immobilizzazioni materiali del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo di 748.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Beni demaniali	0	0	0
Terreni	0	0	0
Fabbricati	0	0	0
Infrastrutture	0	0	0
Altri beni demaniali	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.669.184	748	2.669.932
Terreni	159.545	0	159.545
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0
Fabbricati	851.706	0	851.706
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0
Impianti e macchinari	111.295	613	111.908
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	842.980	1	842.981
Mezzi di trasporto	193.124	0	193.124
Macchine per ufficio e hardware	188.912	134	189.046
Mobili e arredi	320.382	0	320.382
Infrastrutture	0	0	0
Altri beni materiali	1.240	0	1.240

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.979.336	0	2.979.336
Totale	5.648.520	748	5.649.268

Il capitale investito in partecipazioni finanziarie e crediti a lungo termine ammonta a 205.462, e segna un incremento di 8 rispetto al 2020.

Immobilizzazioni finanziarie	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
Partecipazioni in	205.460	205.452	8
<i>imprese controllate</i>	0	0	0
<i>imprese partecipate</i>	205.460	205.452	8
<i>altri soggetti</i>	0	0	0
Crediti verso	2	2	0
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0	0
<i>imprese controllate</i>	0	0	0
<i>imprese partecipate</i>	0	0	0
<i>altri soggetti</i>	2	2	0
Altri titoli	0	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	205.462	205.454	8

L'attivo circolante, pari a 31.073.680, è superiore di 734 rispetto al valore di bilancio dell'Ente capogruppo Unione Bassa Romagna e segna un incremento rispetto al Bilancio Consolidato 2020 (3.566.035).

Attivo circolante	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
Rimanenze	190.039	12	190.027
Crediti	13.349.878	15.661.111	-2.311.233
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	17.533.763	11.846.522	5.687.241
Totale attivo circolante	31.073.680	27.507.645	3.566.035

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle rimanenze:

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

Rimanenze	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Totale	189.980	59	190.039

La variazione dell'attivo circolante è dovuta essenzialmente:

- alla variazione dei crediti di natura tributaria, in diminuzione di 22.051 rispetto l'anno precedente
- all'andamento dei crediti per trasferimenti e contributi, inferiori rispetto il 2020 per 3.651.148
- ai crediti verso clienti ed utenti (in salita di 1.120.597 rispetto l'anno precedente)
- agli altri crediti, in aumento di 241.369.

Crediti	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
Crediti di natura tributaria	0	22.051	-22.051
Crediti per trasferimenti e contributi	11.339.607	14.990.755	-3.651.148
Verso clienti ed utenti	1.661.750	541.153	1.120.597
Altri Crediti	348.521	107.152	241.369
Totale Crediti	13.349.878	15.661.111	-2.311.233

Lo stock dei crediti del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo Unione Bassa Romagna di 489.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei crediti appartenenti all'attivo circolante:

Crediti	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Crediti di natura tributaria	0	0	0
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	0	0	0
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi	11.339.198	409	11.339.607
<i>verso amministrazioni pubbliche (tit ii)</i>	11.074.120	0	11.074.120
<i>imprese controllate</i>	0	0	0
<i>imprese partecipate</i>	0	0	0

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

<i>verso altri soggetti</i>	265.078	409	265.487
Verso clienti ed utenti	1.661.702	48	1.661.750
Altri Crediti	348.489	32	348.521
<i>verso l'erario</i>	0	8	8
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	7.139	0	7.139
<i>altri</i>	341.350	24	341.374
Totale	13.349.389	489	13.349.878

Le **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi** ammontano a complessivi 0.

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Partecipazioni	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
Totale	0	0	0

Le **disponibilità liquide** e le attività finanziarie prontamente liquidabili ammontano a complessivi 17.533.763, in aumento rispetto al 2020 di 5.687.241. L'apporto a tale posta dei soggetti compresi nell'area di consolidamento ammonta a 186.

Disponibilità liquide	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
Conto di tesoreria	17.039.406	11.008.273	6.031.133
Altri depositi bancari e postali	494.357	838.249	-343.892
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	0
Totale Disponibilità liquide	17.533.763	11.846.522	5.687.241

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Conto di tesoreria	17.039.406	0	17.039.406
Istituto tesoriere	17.039.406	0	17.039.406
presso Banca d'Italia	0	0	0
Altri depositi bancari e postali	494.171	186	494.357
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	0
Totale	17.533.577	186	17.533.763

Si osserva che il capitale circolante di 31.073.680 ha una consistenza superiore ai debiti di funzionamento a breve termine, pari a 14.308.095.

I ratei attivi sono pari a 0 mentre i risconti attivi ammontano a 22. Il totale dei Ratei e risconti attivi mostra una diminuzione di 13 rispetto ai valori del Bilancio consolidato 2020.

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei ratei e risconti:

Ratei e risconti attivi	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	22	22
Totale	0	22	22

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato è pari a 37.495.793, di cui 16.791.222 a titolo di Patrimonio Netto, 1.531.799 di Fondi per Rischi ed Oneri, 37 per Trattamento di Fine Rapporto, 14.674.392 a titolo di Debito e 4.498.343 di Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti.

Si riporta il dettaglio delle voci del Patrimonio Netto:

Patrimonio netto	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
Fondo di dotazione	4.237.302	4.392.797	-155.495

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

Riserve	2.673.634	2.518.123	155.511
da capitale	0	0	0
da permessi di costruire	0	0	0
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.669.184	2.513.689	155.495
altre riserve indisponibili	4.450	4.434	16
altre riserve disponibili	0	0	0
Risultato economico dell'esercizio	337.114	6.071.792	-5.734.678
Risultati economici di esercizi precedenti	9.543.172	3.471.387	6.071.785
Riserve negative per beni indisponibili	0	0	0
Totale Patrimonio netto di gruppo	16.791.222	16.454.099	337.123
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0	0
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	0
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	16.791.222	16.454.099	337.123

Il patrimonio netto di 16.791.222 segna un aumento di 337.123 rispetto al Bilancio Consolidato 2020 ed un aumento di 7 rispetto al corrispondente valore del Rendiconto dell'Ente capogruppo.

È opportuno qui precisare che la voce “Totale Patrimonio Netto di gruppo” per l'esercizio 2020 non è definita in base ai nuovi criteri introdotti dal principio contabile 4/4, che separano il Patrimonio Netto di Gruppo dal Patrimonio Netto di pertinenza di terzi e pertanto non è permesso un confronto tra le due annualità con criteri omogenei.

I **Fondi per rischi ed oneri** al 31/12/2021, che hanno un valore di 1.531.799, si articolano in:

- per trattamento di quiescenza 0
- per imposte 0
- altri 1.531.799

- fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri 0.

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell'Esercizio 2021 ammonta ad un valore pari a 37, in diminuzione di 1 rispetto all'anno precedente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

I **Debiti** totali del Gruppo ammontano a 14.674.392; registrano un incremento di 374 rispetto al corrispondente valore dell'Ente capogruppo.

Per i debiti totali si evidenzia aumento rispetto al Bilancio Consolidato 2020 di 1.928.656.

I debiti si suddividono in:

- Debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito e altri soggetti pubblici e privati per 366.297.
- Debiti di funzionamento per 14.308.095.

I Debiti da finanziamento sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dall'Ente capogruppo o dagli altri soggetti del perimetro di consolidamento per finanziare gli investimenti.

L'indebitamento derivante da società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a 3.

Rispetto al Bilancio Consolidato 2020 l'indebitamento finanziario segna un decremento di 32.270.

I Debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a 1.751.022 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente capogruppo e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

Rispetto ai valori dell'anno precedente si riscontra un calo dei debiti verso fornitori pari a 4.080.496.

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

Debiti	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
Debiti da finanziamento	366.297	398.567	-32.270
Debiti verso fornitori	1.751.022	5.831.518	-4.080.496
Acconti	12	18	-6
Debiti per trasferimenti e contributi	6.957.436	2.897.230	4.060.206
Altri debiti	5.599.625	3.618.403	1.981.222
Totale Debiti	14.674.392	12.745.736	1.928.656

I Ratei passivi sono pari a 747.149, mentre i Risconti passivi ammontano a complessivi 3.751.194.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai contributi agli investimenti, pari a 3.751.138.

Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Passivo:

Stato Patrimoniale	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Patrimonio Netto	16.791.216	6	16.791.222
<i>di cui riserva di consolidamento</i>	0	0	0
Fondi per Rischi e Oneri	1.531.793	6	1.531.799
TFR	0	37	37
Debiti	14.674.018	374	14.674.392
Ratei e Risconti Passivi	4.498.287	56	4.498.343
TOTALE DEL PASSIVO	37.495.314	479	37.495.793

Il Raffronto del Fondo per Rischi ed Oneri rispetto al Bilancio consolidato 2020 è il seguente:

Fondo per rischi e oneri	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
per trattamento di quiescenza	0	0	0
per imposte	0	5	-5
Altri	1.531.799	1.062.452	469.347
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	0
Totale Fondo per rischi e oneri	1.531.799	1.062.457	469.342

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei Fondi per rischi e oneri:

Fondi per rischi e oneri	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
per trattamento di quiescenza	0	0	0
per imposte	0	0	0
Altri	1.531.793	6	1.531.799
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	0
Totale	1.531.793	6	1.531.799

Il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato del Trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Totale	0	37	37

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle voci relative ai Debiti:

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

Debiti	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Debiti da finanziamento	366.294	3	366.297
<i>prestiti obbligazionari</i>	0	0	0
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0	0
<i>verso banche e tesoriere</i>	0	0	0
<i>verso altri finanziatori</i>	366.294	3	366.297
Debiti verso fornitori	1.750.788	234	1.751.022
Acconti	0	12	12
Debiti per trasferimenti e contributi	6.957.421	15	6.957.436
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0	0	0
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	5.111.113	0	5.111.113
<i>imprese controllate</i>	73.455	0	73.455
<i>imprese partecipate</i>	0	0	0
<i>altri soggetti</i>	1.772.853	15	1.772.868
Altri debiti	5.599.515	110	5.599.625
<i>tributari</i>	81.674	31	81.705
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	131.723	27	131.750
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0	0	0
<i>altri</i>	5.386.118	52	5.386.170
Totale	14.674.018	374	14.674.392

Il dettaglio dei Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	Bilancio consolidato 2021	Bilancio consolidato 2020	Differenza
Ratei passivi	747.149	661.878	85.271
Risconti passivi	3.751.194	3.196.554	554.640
Contributi agli investimenti	3.751.138	3.196.505	554.633
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>3.739.863</i>	<i>3.196.505</i>	<i>543.358</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>11.275</i>	<i>0</i>	<i>11.275</i>
Concessioni pluriennali	0	0	0
Altri risconti passivi	56	49	7
Totale Ratei e risconti passivi	4.498.343	3.858.432	639.911

La ripartizione dei Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti tra i soggetti componenti del Gruppo è rappresentata nella seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Ratei passivi	747.149	0	747.149
Risconti passivi	3.751.138	56	3.751.194
Contributi agli investimenti	3.751.138	0	3.751.138
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>3.739.863</i>	<i>0</i>	<i>3.739.863</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>11.275</i>	<i>0</i>	<i>11.275</i>
Concessioni pluriennali	0	0	0
Altri risconti passivi	0	56	56
Totale	4.498.287	56	4.498.343

Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2021

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso.

Anche il 2021 è un anno caratterizzato dall'emergenza e dall'incertezza a causa del continuo perdurare della pandemia da Covid-19 che ha impattato sull'attività economica in Italia, oltre che su quella mondiale.

L'Ente capogruppo e le società del Gruppo hanno subito avviato la valutazione degli effetti di tale pandemia sulla propria attività al fine di garantire la salute dei propri dipendenti, nonché della cittadinanza servita. Quindi hanno adottato misure per la riduzione del rischio di contagio nel rispetto delle linee guida emanate dal Governo italiano.

Occorre infine segnalare, per l'esercizio 2021, l'avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. "PNRR") all'interno del quale sono previsti investimenti e riforme che si sviluppino intorno a sei missioni:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;

4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Nonostante l'allentamento delle misure restrittive emanate dal Governo, a seguito della somministrazione dei vaccini, anche per il 2022 permane il clima di incertezza causato dalla pandemia da Covid-19 e dallo sviluppo delle varianti del virus.

Inoltre, nei primi mesi del 2022 ha avuto inizio la guerra tra Russia ed Ucraina che ha generato una crisi, tutt'ora in corso, caratterizzata dal forte incremento dei prezzi dei prodotti energetici (gas ed energia elettrica) e dei carburanti.

Ulteriori incrementi di costo e spinte inflattive si rilevano nelle materie prime e nei prodotti derivati dal petrolio.

In considerazione della continua evoluzione del conflitto e del pericolo di un ulteriore rincaro dei prezzi, gli organi decisori dell'Ente capogruppo e di tutti i soggetti appartenenti al perimetro di consolidamento continueranno a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente e, per quanto possibile, adeguate risposte anche in via preventiva.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo
Amministrazione Pubblica Unione Bassa Romagna*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Unione Bassa Romagna*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Le operazioni infragruppo*
6. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
7. *Crediti e debiti superiori a cinque anni*
8. *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con
specifica indicazione della natura delle garanzie*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*
14. *Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.*

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

È opportuno ricordare che il D.M. 1 settembre 2021 (c.d. XIII° correttivo) ha introdotto sostanziali modifiche sia agli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali e sia alla rappresentazione delle quote di pertinenza di terzi.

Il Unione Bassa Romagna è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2021. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Unione Bassa Romagna

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato nella versione aggiornata al D.M. 1 settembre 2021 (http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Unione Bassa Romagna per l'Esercizio 2021 ha preso avvio dalla Delibera di Giunta nr. 108 del 25/08/2022 in cui, sulla base del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, è stato trasmesso, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2021, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Unione Bassa Romagna

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da Delibera di Giunta nr. 108 del 25/08/2022 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
LEPIDA scpa CF. 02770891204 P.IVA 02770891204	VIA DELLA LIBERAZIONE 15 - BOLOGNA C.S. 69.881.000	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00143%	0,00143%	0,00143%	PROPORZIONALE

Si evidenzia di seguito, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni per ciascun componente del gruppo, la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri degli organismi.

Organismo partecipato	Ricavi Organismo partecipato	Ricavi imputabili a Capogruppo	Incidenza % sul totale del Gruppo
LEPIDA scpa	977	2	0,20%

Di seguito, la percentuale di incidenza delle spese per il personale di ogni singolo organismo rispetto al totale del Gruppo.

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo
UNIONE BASSA ROMAGNA	100,00%	12.365.130	100,00%
LEPIDA scpa	0%	386	0,00%
Totale		12.365.516	100,00%

Negli ultimi 3 esercizi il Unione Bassa Romagna non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, perdite relative agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

Organismo partecipato	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
LEPIDA scpa	14 - Sviluppo economico e competitività

Si riporta l'elenco delle missioni:

Nr. Missione	Descrizione Missione
01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
02	<i>Giustizia</i>
03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
07	<i>Turismo</i>
08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
11	<i>Soccorso civile</i>
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

Nr. Missione	Descrizione Missione
13	<i>Tutela della salute</i>
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
19	<i>Relazioni internazionali</i>
20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
50	<i>Debito pubblico</i>
60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
99	<i>Servizi per conto terzi</i>

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione

veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo dell'Ente capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2021 della capogruppo, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2021 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2021 all'interno del Gruppo Unione Bassa Romagna, distinte per tipologia;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

Nel caso in esame la motivazione principale delle rettifiche di pre-consolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, mancata rilevazione di costi/ricavi da parte degli organismi partecipati, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo.

Inoltre è opportuno evidenziare che:

- Nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2).
- Nel caso in specie le discordanze segnalate non sono riconducibili ad un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del perimetro, pertanto non si è reso necessario attivare procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto a verificare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci è emersa la presenza di discordanze tra quanto contabilizzato dall'Ente e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate all'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

Si evidenziano le discordanze emerse:

ASSEVERAZIONE							
SOGGETTO DICHIANANTE	SOGGETTO CONTROPARTE	NATURA DELL'IMPORTO	DATI PER CAPOGRUPPO	NATURA DELL'IMPORTO	DATI PER CONTROPARTE	VARIAZIONI IN SEDE DI CONSOLIDAMENTO	DIFFERENZA
UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA scpa	CREDITI	-	DEBITI	-	-	Non presenti
		DEBITI	19.206	CREDITI	-4.078	23.284	Differente imputazione temporale

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata/partecipata.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento ovvero, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata/partecipata.

Tale valore potrà configurarsi come:

- Differenza positiva da annullamento, quando il valore della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale della capogruppo è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile dell'organismo.
- Differenza negativa da annullamento, quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile dell'organismo, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In aderenza alle prescrizioni del Principio OIC n. 17 la differenza negativa di annullamento può essere imputata alle voci:

- “Risultati economici di esercizi precedenti”
- “Altre Riserve indisponibili”
- “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”

La differenza positiva di consolidamento da annullamento può invece essere imputata alle voci:

- “Avviamento” delle immobilizzazioni immateriali “a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC n. 24 “Immobilizzazioni immateriali”
- “Altre Immobilizzazioni immateriali”
- “Altri oneri straordinari”

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

DIFFERENZE DA ANNULLAMENTO				
ORGANISMI PARTECIPATI	Annullamento partecipazione nel bilancio dell'Ente Capogruppo	Annullamento rivalutazione/svalutazione	Annullamento patrimonio netto	Differenza di Annullamento
LEPIDA scpa	1.049	-1	1.048	0
Totale	1.049	-1	1.048	0

La differenza di consolidamento, oltre alle differenze di annullamento sopra ampiamente trattate, comprende anche il saldo delle scritture di pre-consolidamento, elisione e rettifica.

Tale differenza, pari a 0, viene rilevata alla voce Risultati economici di esercizi precedenti ed è così determinata:

Descrizione Conto	Dare	Avere	Note	
Riserva	1.049	0	DA: Unione Bassa Romagna Annullamento partecipazione LEPIDA scpa voce SPA.BIV.1.b - imprese partecipate.	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE
Riserva	0	1	DA: Unione Bassa Romagna Ann. Rival. Sval. LEPIDA scpa voce SPP.All.e - altre riserve indisponibili	ANNULLAMENTO RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE
Riserva	0	999	DA: LEPIDA scpa Ann. Patr. N. LEPIDA scpa	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO
Riserva	0	49	DA: LEPIDA scpa Ann. Patr. N. LEPIDA scpa	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO

La voce Risultati economici di esercizi precedenti è pari ad 9.543.172 e scaturisce dalla seguente composizione:

Riserva nel bilancio di Unione Bassa Romagna	9.543.172
Riserva per effetto delle rettifiche di consolidamento	0
Riserva nel bilancio consolidato	9.543.172

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti:

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
1) Verso clienti	0	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0	0
4) Verso Controllanti	0	0	0
4-bis) Per crediti tributari	0	0	0
4-ter) Per imposte anticipate	0	0	0
5) Verso altri	0	0	0
Totale	0	0	0

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) Debiti verso banche	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	0	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0
11) Debiti verso CONTROLLANTI	0	0	0
12) Debiti tributari	0	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) Altri debiti	0	0	0
Totale	0	0	0

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si forniscono nelle tabelle sottostanti i dettagli:

Ratei e risconti attivi	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Ratei attivi			
Altri	0	0	0
costi anticipati	0	0	0
interessi su mutui	0	0	0
Tot Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi			
Assicurazioni	0	1	1
Canoni di locazione	0	0	0
Altri	0	21	21
Tot Risconti attivi	0	22	22
Totale Ratei e Risconti Attivi	0	22	22

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Bilancio consolidato 2021

Ratei e risconti passivi	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Ratei passivi			
Altri	0	0	0
Bancari	0	0	0
Salario accessorio	747.149	0	747.149
Tot Ratei passivi	747.149	0	747.149
Risconti passivi			
Contributo c/impianti	0	0	0
Contributi agli investimenti	3.751.139	0	3.751.139
Altri	0	56	56
Tot Risconti passivi	3.751.139	56	3.751.195
Totale Ratei e Risconti Passivi	4.498.288	56	4.498.344

Accantonamenti per rischi	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Acc.to per rischi potenziali	344.359	1	344.360
rischi su crediti	0	0	0
...	0	0	0
Tot Accantonamenti rischi	344.359	1	344.360
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0
manutenzioni	0	0	0
Altri	813.700	0	813.700
Tot Altri accantonamenti	813.700	0	813.700
Totale Accantonamenti	1.158.059	1	1.158.060

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è di seguito dettagliata.

Oneri finanziari	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari	0	0	0
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0	0	0
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	4.150	0	4.150
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	0	0	0
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0	0
Interessi su debiti verso controllanti	0	0	0
Interessi su debiti verso controllate	0	0	0
Interessi su debiti verso partecipate	0	0	0
Interessi su debiti verso altri soggetti	0	0	0
Interessi su debiti verso fornitori	0	0	0
Altri	0	1	1
Totale Oneri Finanziari	4.150	1	4.151

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015.

Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente.

Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

Gli importi più significativi sono relativi alle risultanze facenti capo alla Capogruppo.

Si riporta in ogni caso il dettaglio nella tabella inserita nella pagina seguente:

Oneri e proventi straordinari	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.613.086	0	1.613.086
Permessi di Costruire	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	0	0	0
Proventi relativi a precedenti esercizi	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale proventi	1.613.086	0	1.613.086
Oneri straordinari			

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	147.765	0	147.765
Oneri relativi a precedenti esercizi	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale oneri	147.765	0	147.765
Totale Proventi e Oneri Straordinari	1.465.321	-0	1.465.321

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati.

Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Nella tabella seguente si riportano, a titolo puramente informativo, i compensi relativi alle cariche sociali dei singoli enti partecipati, di cui si è trovata evidenza nelle note integrative.

Compensi cariche sociali	UNIONE BASSA ROMAGNA	LEPIDA SCPA	Totale
Amministratori	0	35.160	35.160
Revisori	0	19.000	19.000
Sindaci	0	35.000	35.000
Totale	0	89.160	89.160

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Il Unione Bassa Romagna e le società consolidate non possiedono strumenti finanziari derivati.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di pre-consolidamento fanno riferimento al riallineamento dei saldi contabili tra i valori della Capogruppo e le eventuali discordanze con i valori riferiti dalle partecipate.

Le scritture di rettifica e di elisione sono riportate nella tabella sottostante:

CODICE	TIPO ELISIONE	DARE	AVERE	PARTECIPATA	IMPORTO INTERO	DESCRIZIONE RETTIFICA
CE.A.4.c	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO	2	0	LEPIDA scpa	107.772	Elisione Ricavi verso Costi della Capogruppo
CE.B.10	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO	0	2	CAPOGRUPPO	107.772	Elisione Ricavi verso Costi della Capogruppo
SPA.BIV.1.b	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE	0	1.049	CAPOGRUPPO	0	Annullamento partecipazione LEPIDA scpa voce SPA.BIV.1.b - imprese partecipate.
RIS.CON.S	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE	1.049	0	RISERVA	0	Annullamento partecipazione LEPIDA scpa voce SPA.BIV.1.b - imprese partecipate.
SPP.AII.e	ANNULLAMENTO RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE	1	0	CAPOGRUPPO	0	Ann. Rival. Sval. LEPIDA scpa voce SPP.AII.e - altre riserve indisponibili
RIS.CON.S	ANNULLAMENTO RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE	0	1	RISERVA	0	Ann. Rival. Sval. LEPIDA scpa voce SPP.AII.e - altre riserve indisponibili
RIS.CON.S	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO	0	1.048	RISERVA	0	Ann. Patr. N. LEPIDA scpa
SPP.AI	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO	999	0	LEPIDA scpa	0	Ann. Patr. N. LEPIDA scpa
SPP.AII.f	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO	49	0	LEPIDA scpa	0	Ann. Patr. N. LEPIDA scpa